

# Progetto MuseiD-Italia

**Tiziana Scarselli**

ICCU

Nel febbraio 2009 veniva firmato il protocollo d'intesa triennale per la realizzazione del programma di innovazione per il patrimonio culturale, finanziato nell'ambito del Piano e-gov 2012. In tale contesto gli interventi "Portale della cultura" e "MuseiD-Italia" - integrati tra loro - sono stati coordinati dall'ICCU in qualità di soggetto attuatore dell'intero piano su incarico del Segretario Generale Arch. Antonia Pasqua Recchia. Nello specifico tali interventi hanno riguardato lo sviluppo della promozione del patrimonio culturale attraverso la fruizione on-line delle informazioni sulle risorse digitali relative ai diversi beni conservati nei luoghi della cultura nazionale, ovvero musei, pinacoteche, gallerie, aree archeologiche, monumenti architettonici e altri luoghi espositivi dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altra Istituzione pubblica e/o privata.

Iniziato nel gennaio 2010, il Programma MuseiD-Italia è stato finalizzato a raccogliere in un unico, importante progetto risorse create grazie a una campagna di nuove digitalizzazioni e di recupero di oggetti digitali esistenti nel settore del sistema museale, e a valorizzare i risultati ponendoli nell'ottica di CulturalItalia. Tre gli obiettivi che si sono voluti conseguire:

- **un'area integrata in CulturalItalia** in cui sia possibile ricercare e confrontare opere provenienti da collezioni di diversi musei, e trovare informazioni relative a mostre temporanee e permanenti su tutto il territorio italiano
- **un'anagrafe nazionale dei musei** interoperabile con l'ISTAT e con le anagrafi regionali
- **una Teca digitale per le pertinenti collezioni di musei**, aree archeologiche, monumenti basata su un sistema di archiviazione aperto e orientato alla conservazione di lungo termine e alla diffusione di oggetti digitali, realizzata nel modello logico Open Archival Information System (OAIS) standard ISO 14721:2003.

MuseiD-Italia può essere considerato un modello di Progetto collaborativo tra il Mibac e le Regioni che hanno co-finanziato le attività di sviluppo del sistema dell'anagrafe nazionale e la creazione delle collezioni digitali inserite nella Teca e pubblicamente fruibili sul Portale CulturalItalia/MuseiD-Italia, in linea con gli obiettivi dell'Agenzia digitale Italiana che ha tra i fini istituzionali la promozione dell'innovazione digitale nel Paese, e *"contribuisce alla creazione di nuove conoscenze e alla diffusione di nuove opportunità di sviluppo economico, anche*

coordinando le azioni e collaborando con le istituzioni e gli organismi europei, nazionali e regionali aventi finalità analoghe”, come indicato nell’Agenda Digitale Europea.

## Lo sviluppo del Progetto: fasi attuative e risorse digitali

### La Teca digitale MuseiD-Italia

La prima fase attuativa del Progetto ha riguardato lo sviluppo della Teca Digitale MuseiD-Italia – integrata con il Portale Culturaltalia – per la pubblicazione in rete delle risorse digitali fornite dagli istituti museali italiani. Le attività hanno riguardato la preparazione del documento di analisi e di progettazione con le specifiche dei requisiti funzionali dell’architettura HW e del SW open source; l’elaborazione di un apposito profilo di metadati, impostato secondo lo standard METS, in grado di *descrivere* i musei, le collezioni digitali e le risorse culturali corrispondenti; le attività di assistenza sistemistica per la manutenzione della teca integrata con il sistema di Anagrafe Nazionale dei Luoghi della Cultura (DBUnico)

Le caratteristiche e le funzioni principali della Teca MuseiD-Italia sono riassumibili nei seguenti punti:

- è un sistema di archiviazione aperto e orientato alla conservazione di lungo termine e alla diffusione di oggetti digitali realizzato nel modello logico di OAIS;
- è basato su Fedora Commons 3.4;

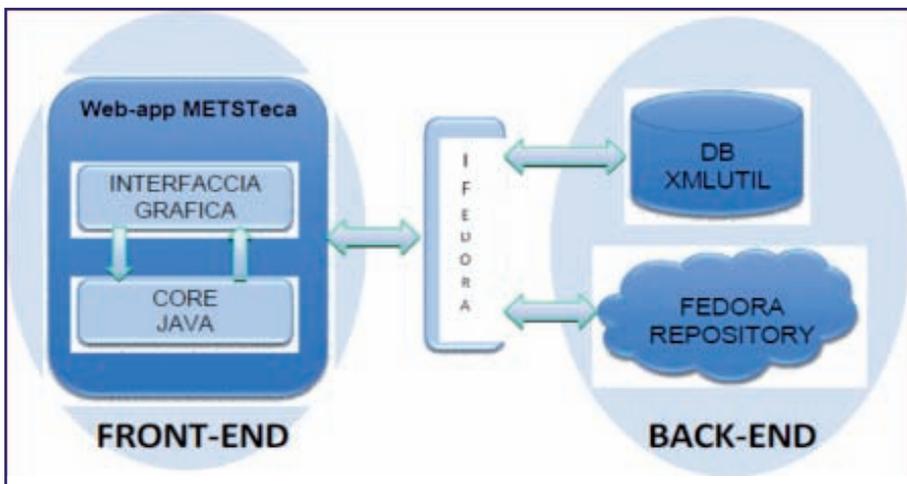


Figura 1. Architettura della Teca digitale MuseiD-Italia

**Front-End:** web application che consente di gestire tutti i servizi di: acquisizione, gestione e interrogazione di dati e metadati

**Back-End:** repository digitale propriamente detto, gestisce in modo integrato sia i metadati XML sia i dati multimediali importati nella MetsTeca

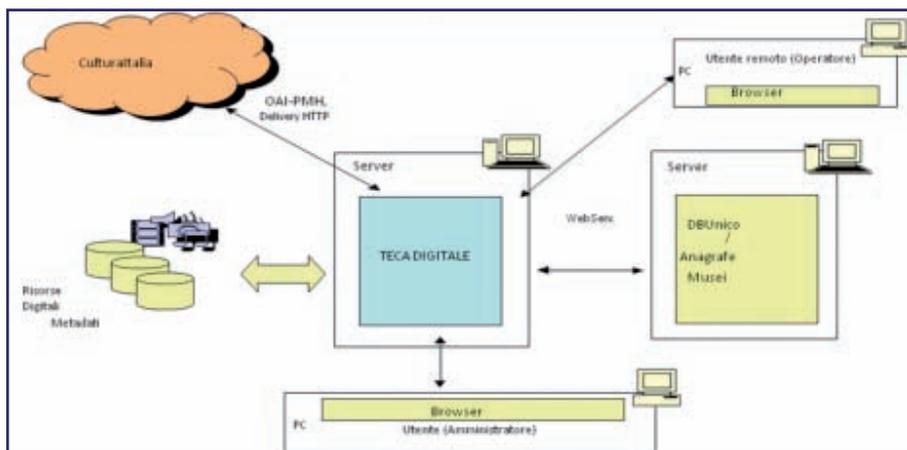


Figura 2. Rappresentazione dello schema del Sistema MuseiD-Italia

- consente funzioni avanzate per il caricamento, la conservazione e la diffusione di oggetti digitali di formati diversi e relativi metadati secondo lo standard METS, e una gestione multi-utente con livelli differenziati;
- gestisce in maniera integrata dati multimediali (immagini, audio, video) e relativi metadati;
- consente la sincronizzazione con il DBUnico e invia tramite il protocollo OAI-PMH con profilo PICO i dati a CulturalItalia;
- ha una interfaccia WEB di amministrazione.

La gestione e l'organizzazione degli oggetti digitali all'interno della Teca Digitale avviene mediante lo **schema METS - standard internazionale dei metadati** definito dalla Library of Congress<sup>1</sup>.

Il Progetto MuseiD-Italia ha definito uno specifico profilo METS per consentire l'importazione dei file e la pubblicazione degli oggetti digitali pertinenti al dominio dei musei italiani e dei luoghi della cultura, capace di gestire diverse tipologie di oggetti digitali e in particolare file di immagini e video.

Il "Profilo Mets-MDI" è stato realizzato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, che ha partecipato al Progetto garantendo il supporto di un gruppo di lavoro con funzioni di consulenza alla progettazione e di verifica continua dei modelli di sviluppo evolutivo del Portale della Cultura<sup>2</sup>.

Il Profilo Mets-MDI è stato utilizzato in tutte le attività di digitalizzazione e recupero delle risorse digitali per la creazione dei metadati, ed è stato adottato perché

<sup>1</sup> <http://www.loc.gov/standards/mets>.

<sup>2</sup> Approvato dal METS Editorial Board e registrato al n. 31 tra i METS registered Profiles dal Library of Congress Network Development and MARC Standards Office. <<http://www.loc.gov/standards/mets/profiles/00000031.pdf>>.

consente la conservazione, archiviazione e divulgazione di tutte le informazioni descrittive, amministrative e strutturali relative agli oggetti digitali.

Tra le caratteristiche principali del suddetto profilo sono da ricordare l'integrazione dello standard VRA Core con le regole delle normative catalografiche ICCD e conseguente composizione dei metadati descrittivi dalle schede catalografiche ICCD, la predisposizione per l'interoperabilità con il Sistema Informativo Generale del Catalogo (SIGEC), il riferimento ai metadati esterni in formato PICO al fine di agevolare il collegamento tra le risorse digitali della Teca ed il Portale Culturitalia.

Il Progetto ha inoltre provveduto a realizzare e distribuire tramite web gli strumenti informatici, comprensivi del manuale d'uso, per la creazione dei "pacchetti dati" idonei al caricamento in Teca delle collezioni digitali e delle risorse descrittive e multimediali<sup>3</sup>. Le applicazioni sono state prodotte con il duplice obiettivo:

- di offrire agli esecutori dei vari progetti locali uno strumento semplice, sicuro ed efficace per la produzione di dati (Xml Mets) con i quali popolare la Teca MuseiD-Italia, appartenenti a Istituti ed Enti che hanno scelto di non avvalersi di procedure personalizzate
- di semplificare le modalità di produzione dei dati e di facilitare la consegna dei pacchetti catalografici all'ICCD (schede revisionate e/o di nuova produzione).

Per le risorse digitali prive di schede catalografiche è stato invece predisposto un modello Excel per la raccolta dei dati obbligatori (VRA).

### Le applicazioni per la creazione dei metadati Mets-MDI

Chi fa	Che cosa
<b>Impacchettatore dati nativi</b>	L' <b>Impacchettatore</b> è utilizzato per la creazione dei pacchetti di acquisizione. La procedura divide il file export ICCD, assegna la nomenclatura alle opere e ai dati multimediali, archivia le risorse digitali in specifiche directory, crea i pacchetti con i dati nativi predisposti per la creazione dei metadati XML METS (Collezioni ed Opere)
<b>Generatore xml Mets-MDI</b>	Il <b>Generatore</b> garantisce la produzione dei metadati METS dei file nativi organizzati nei pacchetti MDI secondo il modello di struttura definito dall'Impacchettatore. Consente la generazione dei metadati secondo schema METS del profilo MDI scelto da

<sup>3</sup> Le applicazioni realizzate sono liberamente utilizzabili e disponibili online all'indirizzo: <[http://www.culturitalia.it/opencms/musei\\_d\\_italia\\_it.jsp?language=it](http://www.culturitalia.it/opencms/musei_d_italia_it.jsp?language=it)>.

Culturitalia e compatibili con le regole della Teca Digitale:

- Metadati tecnici, per oggetti digitali quali immagini, audio e video
- Metadati descrittivi, convertendo le informazioni strutturate nei tracciati delle schede ICCD di un singolo oggetto digitale o di più oggetti digitali appartenenti ad una collezione

**Validatore xml Mets-MDI** Il **Validatore** verifica la corrispondenza di ciascun file XML allo schema METS-Profilo MDI. Crea sui singoli file XML (prodotti con il SW GenMets, o con qualsiasi altra applicazione) una firma attestante la validazione del file XML che viene controllato durante il processo di acquisizione in Teca; l'uso del **Validatore** è obbligatorio.

Il confronto con un cospicuo insieme di dati eterogenei ha infine permesso l'evoluzione delle applicazioni informatiche, giungendo alla progettazione e attuazione di un unico SW (freeware) denominato META-METS, in grado di permettere l'editing delle schede importate, il collegamento con gli allegati multimediali, la creazione, l'importazione, la modifica delle schede relative alle Collezioni digitali, l'importazione del modello Excel VRA, la creazione dei file xml Mets-MDI.

### Recupero e creazione di contenuti culturali

L'avvio di questa seconda fase attuativa del Progetto ha riguardato in primis l'elaborazione della documentazione specialistica e di settore condivisa dai gruppi di lavoro tecnico-scientifico, composti in ragione delle prevalenti caratterizzazioni informatiche del progetto.

Musei D-Italia si è avvalso della partecipazione – quale partner istituzionale – dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) con il quale ha condiviso – già nelle fasi di preparazione del Progetto - lo specifico profilo METS per la creazione dei metadati e la pubblicazione degli oggetti digitali pertinenti al dominio dei luoghi della cultura e dei musei italiani<sup>4</sup>.

L'ICCD ha fornito gli standard catalografici di riferimento per la composizione dei metadati descrittivi derivati dalle schede di catalogo, e ha sostenuto il Progetto in tutti gli aspetti catalografici, dall'assegnazione dei numeri di catalogo alla ricerca ed estrazione dei beni già catalogati e presenti nel SIGEC, alla formazione dei catalogatori, al supporto dei due gruppi di lavoro presenti presso l'ICCU e presso la

<sup>4</sup> Profilo METS MuseiDItalia per la gestione delle diverse tipologie di oggetti digitali e dei multimedia ad essi collegati quali immagini, video e audio.

Scuola Normale Superiore di Pisa, formati da collaboratori esterni al MiBAC.

Nello specifico, la documentazione predisposta per lo sviluppo dei progetti regionali – pubblicata sul sito web di MuseiD-Italia – ha riguardato i seguenti elaborati: modelli per la redazione delle proposte progettuali, linee-guida tecniche, esempi di compilazione dei metadati e mapping tra schede ICCD e profilo Mets-MuseiD, indicazione dei costi di riferimento per la digitalizzazione e/o il recupero delle risorse digitali. Inoltre il gruppo di lavoro ICCU ha definito il modello dati e il flusso organizzativo per l’acquisizione dei dati anagrafici dei musei, dei monumenti, delle aree e parchi archeologici e degli altri luoghi della cultura italiani per la creazione, l’implementazione e la manutenzione dell’Anagrafe Nazionale dei musei italiani e degli altri luoghi della cultura, condivisa con le amministrazioni statali e regionali, in accordo con l’ISTAT e con l’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.

Il momento di maggiore impegno è senz’altro coinciso con la presentazione dei progetti regionali da parte degli Istituti ed Enti statali e non, i veri “attori” che hanno fornito i contenuti al Portale CulturalItalia/MuseiD-Italia. Nella pratica, i progetti sono stati articolati sulla base di un modello predisposto comprensivo di tre sottoprogrammi:

- **Realizzazione Anagrafica MuseiD-Italia**, mediante cui è stato implementato il *“sistema DBUnico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali relativamente alla sezione Luoghi della Cultura Italiani, nella quale sono raccolte e pubblicate le informazioni anagrafiche riguardanti i singoli luoghi statali e non statali”*<sup>5</sup>. I singoli progetti hanno restituito un quadro conoscitivo aggiornato e completo dei luoghi della cultura – statali e non – della Regione di riferimento; sono state sviluppate specifiche soluzioni di interoperabilità tra le banche dati esistenti per la condivisione dei dati. Il sottoprogramma è stato realizzato in collaborazione con la DG-OAGIP<sup>6</sup> del MiBAC.
- **Recupero di risorse digitali e digitalizzazione di contenuti culturali (2a-b). Creazione e aggiornamento di siti web (2c)**, finalizzati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nazionale. Relativamente alla prima parte (2a-b) è stata realizzata una campagna per la digitalizzazione delle opere più significative del patrimonio museale – pubblicate nella Teca MuseiD-Italia – attraverso la creazione e/o il recupero di risorse digitali rappresentative di collezioni museali di beni archeologici, architettonici, storico-artistici, demoetno-antropologici, scientifici, ambientali. A corredo delle risorse digitali è stata prevista anche la creazione dei metadati descrittivi (*in aggiunta a quelli ammini-*

<sup>5</sup> Si veda la documentazione disponibile al seguente indirizzo Internet: <http://dbunico20.beniculturali.it/DBUnicoManagerWeb/#home>.

<sup>6</sup> Direzione Generale per l’organizzazione, gli affari generali, l’innovazione, il bilancio ed il personale. Servizio I - Affari generali, sistemi informativi e tecnologie innovative.

*strativi e gestionali*) derivati prevalentemente dal repertorio catalogafico esistente o di nuova produzione. Il flusso di lavoro è sintetizzabile secondo le seguenti macrosezioni:

- individuazione delle collezioni digitali;
- raccolta e predisposizione del materiale di interesse progettuale;
- adeguamento/realizzazione delle risorse digitali in accordo con i formati e con gli standard previsti dal progetto MuseiD-Italia come definito nelle Linee Guida;
- recupero e verifica dei contenuti delle schede catalogafiche esistenti;
- realizzazione di nuove schede o compilazione del modello Excel di raccolta dei dati descrittivi;
- creazione dei metadati (descrittivi, amministrativi, tecnico-strutturali) o adeguamento dei formati già esistenti come stabilito dal profilo Mets - MuseiD-Italia;
- consegna dei “pacchetti dati” composti nella struttura idonea al caricamento delle risorse nella Teca digitale.

Con il sottoprogramma (2c) è stata offerta la possibilità di inserire nei progetti regionali anche attività inerenti siti web, ovvero: realizzazione di nuovi siti, riorganizzazione di siti non accessibili a CMS Museo & Web<sup>7</sup> e migrazione dei contenuti in una nuova architettura, manutenzione di siti esistenti, traduzioni. I requisiti obbligatori e prioritari sono stati quelli indicati nelle direttive del MiBAC<sup>8</sup>:

- adottare gli standard e gli strumenti messi a punto dalla Direzione Generale per l’Innovazione Tecnologica e la Promozione, sviluppati nell’ambito del Progetto MINERVA e del Progetto MICHAEL<sup>9</sup>, in particolare gli strumenti per la qualità e l’accessibilità dei siti web culturali e la descrizione delle risorse digitali
- favorire la riconoscibilità e la visibilità dell’identità dell’istituzione, la trasparenza e l’accesso dei soggetti disabili ai siti Web
- adottare una strategia per la qualità dei contenuti di un sito web e per l’adesione a reti telematiche di settore
- adottare una strategia per l’archiviazione sistematica dei contenuti soggetti a scadenza e per la conservazione a lungo termine dei siti web.

<sup>7</sup> Content Management System ‘Museo & Web’, software per realizzare e aggiornare i siti Internet basato sugli standard MINERVA, scaricabile gratuitamente da [www.otebac.it](http://www.otebac.it).

<sup>8</sup> Si veda: <<http://www.otebac.it/index.php?it/169/direttiva-mibac-siti-web>>.

<sup>9</sup> Il progetto MICHAEL, coordinato dal MiBAC, ha realizzato il censimento delle risorse culturali digitali esistenti in 14 paesi europei ed ha creato un portale europeo e un portale nazionale per l’accesso alle collezioni culturali digitali. Il servizio MICHAEL è integrato con CulturalItalia e costituisce una sorta di catalogo delle risorse digitali esistenti offrendo una visibilità internazionale. Per maggiori informazioni si vedano i siti Internet: <<http://www.minervaeurope.org/home.htm>> e <<http://michael-culture.it/mpf/pub-it/index.html>>.

- **Realizzazione dell’interoperabilità di Banche dati con CulturalItalia**, finalizzata a rendere disponibili su CulturalItalia i contenuti derivanti da fonti esterne, importati mediante il protocollo OAI-PMH (Open Archive Iniziative – Protocol Metadata Harvesting)<sup>10</sup>. Le informazioni da pubblicare in CulturalItalia sono state selezionate in accordo con i diversi fornitori, e definite in appositi documenti di mapping; a seconda delle scelte operate a livello di mappatura, le risorse pubblicate nel Portale CulturalItalia sono state associate a specifiche entità del profilo applicativo<sup>11</sup>. I metadati resi disponibili sul Portale CulturalItalia rimandano alle risorse che permangono nel dominio dei singoli Istituti che li hanno creati e che si occupano della validazione, gestione e conservazione delle risorse digitali.

Per ognuno dei suddetti sottoprogrammi sono stati richiesti la descrizione di sintesi e di dettaglio della proposta, il contenuto delle collezioni digitali, la tipologia delle risorse e la loro quantificazione, gli standard tecnici di riferimento comprese le eventuali schede catalografiche già realizzate, l’equipe di progetto, il piano finanziario, il diagramma di Gantt, i diritti di proprietà.

Il Portale CulturalItalia, in qualità di aggregatore nazionale di contenuti e principale fornitore italiano verso Europeana, ha assicurato l’interoperabilità applicando ai metadati di pubblico dominio le condizioni d’uso della licenza *CCO 1.0 Universal Public Domain Dedication* e, per le anteprime delle immagini (thumbnail), la possibilità di indicare diritti diversi dalla licenza CCO.

### Sintesi dei progetti regionali

Sono stati realizzati 32 Progetti regionali presentati da Istituti centrali e territoriali del MiBAC e dalle Regioni. Nello specifico: 10 progetti regionali realizzati in collaborazione MiBAC/Regioni, 21 progetti singoli (16 elaborati da istituti MiBAC, 5 da altri Enti/Istituzioni) e 4 progetti POAT elaborati dalle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia che si sono avvalsi di un finanziamento specifico del MiBAC<sup>12</sup>.

Di particolare valore è la rappresentatività delle realtà culturali territoriali incluse nelle diverse proposte, volte non solo alla valorizzazione delle opere maggiormente significative e note ma soprattutto alla diffusione della conoscenza del cospicuo patrimonio presente a livello locale, a volte nascosto o poco conosciuto al grande

<sup>10</sup> Per la pubblicazione dei contenuti nel portale è stato messo a punto uno specifico profilo applicativo (PICO AP), basato sullo standard internazionale di metadati descrittivi Dublin Core, in grado di descrivere, in uno schema unico, ogni tipologia di risorsa culturale, sia fisica sia digitale.

<sup>11</sup> in molti casi le risorse contengono allo stesso tempo informazioni relative agli enti di appartenenza (“Chi”), al tipo di risorsa (“Cosa”), alla localizzazione (“Dove”), all’epoca di riferimento (“Quando”).

<sup>12</sup> Progetto Operativo di Assistenza Tecnica “Rete per la governance delle politiche culturali” (Ob. II.4 del Programma Operativo Nazionale Governance e Assistenza Tecnica FESR 2007-2013).

pubblico ma caposaldo delle identità originarie. Aspetto posto in evidenza anche tramite lo sviluppo della rete di collaborazioni inter-istituzionali avvenuta per la presentazione di progetti congiunti, grazie ai quali il Progetto MuseiD-Italia ha conseguito una partecipazione massiva e distribuita sul territorio nazionale, e la diffusione di standard internazionali per l'interoperabilità e la digitalizzazione delle risorse culturali.

Tutte le fasi di esecuzione delle attività sono state costantemente verificate e monitorate dal Gruppo di lavoro ICCU, impegnato nel supporto alle Istituzioni ed Enti dalla elaborazione delle proposte alla formazione on-the-job, al supporto tecnico per la realizzazione dei metadati, all'assistenza sistemistica per la preparazione dei "pacchetti dati" e consegna. A livello centrale si è inoltre provveduto ad avviare specifiche "Campagne fotografiche e video" – a cura di professionisti interni al MiBAC – per l'esecuzione di riprese e panografie di particolare qualità.

Il Progetto MuseiD-Italia si è concluso nel dicembre 2012. I risultati sono stati presentati nell'ambito di un convegno finale, e sono visibili nel portale disponibile all'indirizzo: [http://www.culturalitalia.it/opencms/museid/index\\_museid.jsp?language=it](http://www.culturalitalia.it/opencms/museid/index_museid.jsp?language=it).

In sintesi sono state realizzate 650 collezioni digitali (che contano circa 80.000 risorse digitali afferenti a oltre 400 luoghi della cultura statali e non), 39 siti web, 12 repository OAI-PMH con indicizzazione di 440.000 record su CulturalItalia, l'anagrafe nazionale con 4.000 luoghi in massima parte corredati da immagine e traduzione in lingua inglese.

### Elenco dei Progetti regionali MuseiD-Italia

PROGETTI MUSEID-ITALIA	ENTE PROPONENTE
1. Itinerari della cultura in Abruzzo	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo/ Regione Abruzzo
2. Percorsi culturali in Basilicata	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Basilicata
3. Itinerari della Magna Graecia, normanno bizantini e di Mattia Preti	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria/ Regione Calabria
4. Progetto MuseiD-Italia: Campania	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania
5. MuseiD-Italia: Progetto Emilia Romagna	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Emilia Romagna/ Regione Emilia Romagna
6. Tesori dai musei statali del Friuli Venezia Giulia	Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia

7. La Direzione Generale per le Antichità e la valorizzazione digitale	Direzione Generale per le antichità
8. Fra Ottocento Novecento: Percorsi di visita	Soprintendenza alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea (GNAM)
9. CalcoGRAFICA per MUSEI-D	Istituto Nazionale per la Grafica (ING)
10. Collezione Beccarini	Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD)
11. Progetto MuseiD-Italia	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo museale della città di Roma
12. Fondo Fotografico Hermanin	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo museale della città di Roma
13. Fotosar	Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Roma
14. Un patrimonio da (ri)scoprire: i monumenti nazionali del Lazio in consegna al Ministero per i beni e le attività culturali	Soprintendenza per i Beni storici artistici ed etnoantropologici del Lazio
15. Via Francigena	Direzione Generale per le biblioteche, gli istituti culturali ed il diritto d'autore Regione Lazio
16. Regione Lazio: i musei non statali	Segreteria Generale della Presidenza della Repubblica
17. Palazzo del Quirinale	
18. La Liguria e la vocazione del mare. Musei, collezioni, percorsi	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Liguria/ Regione Liguria
19. Progetto e digitalizzazione del materiale didattico e progettuale dalla Regia Scuola Superiore Navale di Genova	Università di Genova - Facoltà di Ingegneria
20. MuseiD-Italia: LOMBARDIA	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia/ Regione Lombardia
21. MuseiD-Italia: MARCHE	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche/ Regione Marche
22. CulturalItalia e MuseiD-Italia	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte/ Regione Piemonte
23. Puglia Archeologica in rete	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia

24. Musei D'Italia - Progetto Sardegna	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna
25. MuseiD-Italia: Sezione Toscana	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana/ Regione Toscana
26. I capolavori delle Gallerie fiorentine	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo museale della città di Firenze
27. UMBRIA - I Luoghi della Cultura	Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici dell'Umbria/ Regione Umbria
28. Le collezioni Grimani nella Venezia del Cinquecento. Una ricostruzione digitale	Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo museale della città di Venezia e dei comuni della Gronda lagunare/ Regione Veneto

PROGETTI POAT – MIBAC	ENTE PROPONENTE
1. Anagrafiche dei Luoghi della Cultura in Calabria. Recupero oggetti digitali della Regione Calabria	Regione Calabria
2. POAT: MuseiD-Italia	Regione Campania
3. Le collezioni nascoste – Percorsi culturali nei musei di ente locale e di interesse locale della Puglia	Regione Puglia
4. MuseiD-Sicilia	Regione Sicilia

L'ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di giugno 2013.